

Rivalutazione del Tfr

Coefficiente di febbraio 2012

A norma dell'art. 2120, commi 4 e 5, c.c. (legge n. 297/1982), il tasso al mese di febbraio per la rivalutazione dei Tfr accantonati al 31.12.2011 (al netto di anticipazioni corrisposte e di imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2011) è stato fissato dall'Istat nella misura pari a 0,826923%.

Tale coefficiente è utilizzato per:

- determinare il costo della rivalutazione al mese di febbraio 2012 del Fondo per il Tfr al 31.12.2011 da imputare nella contabilità industriale;
- rivalutare il Tfr al 31.12.2011 da corrispondere ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è cessato nel periodo 15.2.2012-14.3.2012.

Tfr dal 2001 - Il Tfr maturato dal 2001 è soggetto a un nuovo regime fiscale (Dlgs n. 47/2000; Dlgs n. 168/2001). La rivalutazione deve essere tenuta separata perché va assoggettata ad imposta sostitutiva dell'11% e non concorre al calcolo del reddito di riferimento ai fini della determinazione dell'aliquota di tassazione.

Pagamento - La Cassazione, con sentenza n. 1040/

2002, ha affermato che il diritto al pagamento del Tfr matura alla cessazione del rapporto e che a tale data deve essere pagato tutto il Tfr maturato: le differenze di rivalutazione, conseguenti alla pubblicazione degli indici Istat, potranno essere saldate successivamente al conguaglio (si veda Cass. n. 4822/2002).

L'aliquota è così composta

Febbraio 2012	
0,250000%	Quota fissa 2/12 dell'1,5%
0,576923%	75% dell'aumento in percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie degli operai e impiegati del mese di febbraio 2012 (104,8) rispetto al mese di dicembre 2011
0,826923%	Totale
1,00826923	Montante

Coefficienti: da dicembre 2003 a dicembre 2011 e mesi 2012

	Periodo di validità del coefficiente	Rivalutazione %	Montante del mese
Dicembre 2003		3,200252	1,03200252
Dicembre 2004		2,793103	1,02793103
Dicembre 2005		2,952785	1,02952785
Dicembre 2006		2,747031	1,02747031
Dicembre 2007		3,485981	1,03485981
Dicembre 2008		3,036419	1,03036419
Dicembre 2009		2,224907	1,02224907
Dicembre 2010		2,935935	1,02935935
Dicembre 2011		3,880058	1,03880058
Anno 2012			
Gennaio	15 gennaio - 14 febbraio	0,413462	1,00413462
Febbraio	15 febbraio - 14 marzo	0,826923	1,00826923
Marzo	15 marzo - 14 aprile		
Aprile	15 aprile - 14 maggio		
Maggio	15 maggio - 14 giugno		
Giugno	15 giugno - 14 luglio		
Luglio	15 luglio - 14 agosto		
Agosto	15 agosto - 14 settembre		
Settembre	15 settembre - 14 ottobre		
Ottobre	15 ottobre - 14 novembre		
Novembre	15 novembre - 14 dicembre		
Dicembre	15 dicembre - 14 gennaio 2011		

ESEMPIO

Dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro il 13 marzo 2012 (anzianità: 10 anni e 3 mesi fino al 31.12.2000 + 11 anni e 2 mesi dal 2001 = 21 anni e 5 mesi)

- Tfr al 31 dicembre 2000	€ 16.983,69	
- Tfr anni dal 2001 al 2011 (€ 15.251,45 + rivalutazione 8.178,50)	€ 23.429,95 ⁽¹⁾	
- Tfr periodo 1° gennaio-29 febbraio 2012	€ 248,00 ⁽²⁾	
- Contributo Fondo pensioni 0,50% di cui alla legge n. 297/1982	€ 18,60	
Tfr al 31 dicembre 2000	€ 16.983,69	(base imponibile fiscale secondo le regole in vigore fino al 31.12.2000)
Tfr anni dal 2001 al 2011	€ 15.251,45 ⁽¹⁾	(base imponibile fiscale secondo le regole dettate dal Dlgs n. 47/2000)
Rivalutazione dal 2001 al 2011	€ 8.178,50	(al netto dell'imposta sostitutiva)
Rivalutazione 2012 (0,826923% di euro 40.413,64)	€ 334,19 ⁽³⁾	(soggetta a imposta sostitutiva dell'11%; l'imposta è imputata a riduzione del fondo)
Tfr 1° gennaio-29 febbraio 2012	€ 248,00 ⁽²⁾	(base imponibile fiscale al netto del contributo fondo pensioni, secondo le nuove regole dettate dal Dlgs n. 47/2000)

TASSAZIONE**a) Calcolo imposta sostitutiva 11%**

Rivalutazione 2012 € 334,19 x 11% = 36,76⁽⁵⁾ (da versare entro il 16.2.2013. L'imposta è imputata a riduzione del fondo)

b) Calcolo dell'imposta sul Tfr**b1) Calcolo con le aliquote per scaglioni di reddito in vigore fino al 31.12.2006**

- determinazione del reddito di riferimento € (16.983,69 + 15.251,45 + 248,00 - 18,60)/21,42 anni di anzianità complessivi x 12 = 18.187,42;
- determinazione dell'aliquota € 18.187,42 x 23% = 4.183,11 x 100/18.187,42 = 23%;
- imposta sul Tfr maturato al 31.12.2000 € (16.983,69 - 3.176,21) x 23% = 3.175,72;
- imposta sul fondo maturato dall'1.1.2001 al 29.2.2012 € (15.251,45 + 248,00 - 18,60) x 23% = 3.560,60 - 59,57⁽⁶⁾ = 3.501,03 (imposta soggetta a riliquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate).

Tfr netto al dipendente

- Tfr maturato al 31.12.2000 € (16.983,69 - 3.175,72)	€ 13.807,97
- Tfr maturato dall'1.1.2001 al 29.02.2012 € (15.251,45 + 248,00 - 18,60 - 3.501,03)	€ 11.979,82
- Rivalutazione dal 2001 al 2012 (8.178,50 + 334,19 - 36,76)	€ 8.475,93
	€ 34.263,72⁽⁴⁾

b2) Calcolo con le aliquote per scaglioni di reddito in vigore dall'1.1.2007

- determinazione del reddito di riferimento € (16.983,69 + 15.251,45 + 248,00 - 18,60)/21,42 anni di anzianità complessivi x 12 = 18.187,42;
- determinazione dell'aliquota € 18.187,42 x 27% - 600,00 = 4.310,60 x 100/18.187,42 = 23,70%;
- imposta sul Tfr maturato al 31.12.2000 € (16.983,69 - 3.176,21) x 23,70% = 3.272,37;
- imposta sul fondo maturato dall'1.1.2001 al 29.2.2012 € (15.251,45 + 248,00 - 18,60) x 23,70% = 3.668,96 - 59,57⁽⁶⁾ = 3.609,39 (imposta soggetta a riliquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate).

Tfr netto al dipendente

- Tfr maturato al 31.12.2000 € (16.983,69 - 3.272,37)	€ 13.711,32
- Tfr maturato dall'1.1.2001 al 29.02.2012 € (15.251,45 + 248,00 - 18,60 - 3.609,39)	€ 11.871,46
- Rivalutazione dal 2001 al 2012 (8.178,50 + 334,19 - 36,76)	€ 8.475,93
	€ 34.058,71⁽⁴⁾

N.B. Risulta più favorevole il calcolo con i parametri fiscali al 31.12.2006 (Ipotesi b1).

Note:

- (1) Di cui € 6.652,60 versati al Fondo Tesoreria (scelta dal mese di marzo 2007).
- (2) Interamente versato al Fondo Tesoreria.
- (3) Di cui 48,96 (6.652,60 x 0,826923%) = € 55,01 - € 6,05 da recuperare dal Fondo Tesoreria Inps attraverso il flusso Uniemens (Denuncia individuale: Elemento «mese tesoreria» - Elemento «Prestazione» - «Importo liquidazione», indicare l'importo corrispondente al recupero con le causali ex DM10 PF10 e PF20; Denuncia aziendale: Elemento «Recupero Tfr» - Causale «Rec. Tfr», indicare PF10 o PF20 - «Importo Rec. Tfr», indicare l'importo del recupero).
- (4) € 6.882,00 possono essere recuperati dal Fondo Tesoreria Inps attraverso il flusso Uniemens (Denuncia individuale: Elemento «mese tesoreria» - Elemento «Prestazione» - «Importo liquidazione», indicare l'importo corrispondente al recupero con le causali ex DM10 PF10 e PF20; Denuncia aziendale: Elemento «Recupero Tfr» - Causale «Rec. Tfr», indicare PF10 o PF20 - «Importo Rec. Tfr», indicare l'importo del recupero).
- (5) Di cui € 6,05 da recuperare dal Fondo Tesoreria Inps attraverso il flusso Uniemens (Denuncia individuale: Elemento «mese tesoreria» - Elemento «Prestazione» - «Importo liquidazione», indicare l'importo corrispondente al recupero con le causali ex DM10 PF10 e PF20; Denuncia aziendale: Elemento «Recupero Tfr» - Causale «Rec. Tfr», indicare PF30 - «Importo Rec. Tfr», indicare l'importo da recuperare).
- (6) A decorrere dal Tfr il cui diritto alla percezione è sorto a partire dal 1° aprile 2008, l'imposta dovuta sul Tfr è ridotta (applicazione di una detrazione) di un importo pari: a) € 70,00, se il reddito di riferimento non supera € 7.500; b) € 50,00, aumentato del prodotto fra € 20 e l'importo corrispondente al rapporto tra € 28.000, diminuito del reddito di riferimento, e € 20.500, se l'ammontare del reddito di riferimento è superiore a € 7.500 ma non a € 28.000; c) € 50, se il reddito di riferimento supera € 28.000 ma non € 30.000, la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra € 30.000, diminuito del reddito di riferimento, e l'importo di € 2.000.

Clausola di salvaguardia per i Tfr - L'Agenzia delle Entrate (circ. n. 15/2007), ha precisato che la verifica dell'aliquota più favorevole (applicazione delle regole in vigore al 31.12.2006 ovvero quelle in vigore all'1.1.2007) deve essere effettuata dal sostituto d'imposta in sede di determinazione della ritenuta fiscale (l'amministrazione finanziaria effettuerà la sua verifica in sede di riliquidazione dell'imposta).

Rivalutazione dei crediti di lavoro

Febbraio 2012

Indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai
e impiegati applicabile dal 1° gennaio 2003
(articolo 54, comma 12, legge n. 449/1997 - Base dicembre 1997: 106,5)

	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***
	Anno 2003			Anno 2004			Anno 2005			Anno 2006			Anno 2007		
Gen.	119,6	1,1230	1,2031	122,0	1,1455	1,1794	123,9	1,1634	1,1613	126,6	1,1887	1,1366	128,5	1,2066	1,1198
Feb.	119,8	1,1249	1,2011	122,4	1,1493	1,1756	124,3	1,1671	1,1576	126,9	1,1915	1,1339	128,8	1,2094	1,1172
Mar.	120,2	1,1286	1,1971	122,5	1,1502	1,1746	124,5	1,1690	1,1557	127,1	1,1934	1,1321	129,0	1,2113	1,1154
Apr.	120,4	1,1305	1,1951	122,8	1,1531	1,1717	124,9	1,1728	1,1520	127,4	1,1962	1,1294	129,2	1,2131	1,1137
Mag.	120,5	1,1315	1,1941	123,0	1,1549	1,1698	125,1	1,1746	1,1502	127,8	1,2000	1,1259	129,6	1,2169	1,1103
Giu.	120,6	1,1324	1,1931	123,3	1,1577	1,1670	125,3	1,1765	1,1484	127,9	1,2009	1,1250	129,9	1,2197	1,1077
Lug.	120,9	1,1352	1,1902	123,4	1,1587	1,1660	125,6	1,1793	1,1456	128,2	1,2038	1,1224	130,2	1,2225	1,1051
Ago.	121,1	1,1371	1,1882	123,6	1,1606	1,1642	125,8	1,1812	1,1438	128,4	1,2056	1,1206	130,4	1,2244	1,1035
Sett.	121,4	1,1399	1,1853	123,6	1,1606	1,1642	125,9	1,1822	1,1429	128,4	1,2056	1,1206	130,4	1,2244	1,1035
Ott.	121,5	1,1408	1,1843	123,6	1,1606	1,1642	126,1	1,1840	1,1411	128,2	1,2038	1,1224	130,8	1,2282	1,1001
Nov.	121,8	1,1437	1,1814	123,9	1,1634	1,1613	126,1	1,1840	1,1411	128,3	1,2047	1,1215	131,3	1,2329	1,0959
Dic.	121,8	1,1437	1,1814	123,9	1,1634	1,1613	126,3	1,1859	1,1393	128,4	1,2056	1,1206	131,8	1,2376	1,0917
	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***	2)*	3)**	4)***
	Anno 2008			Anno 2009			Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012		
Gen.	132,2	1,2413	1,0884	134,2	1,2601	1,0722	136,0	1,2770	1,0580	101,2	1,3047	1,0356	104,4	1,3459	1,0038
Feb.	132,5	1,2441	1,0860	134,5	1,2629	1,0698	136,2	1,2789	1,0565	101,5	1,3085	1,0325	104,8	1,3511	1,0000
Mar.	133,2	1,2507	1,0803	134,5	1,2629	1,0698	136,5	1,2817	1,0541	101,9	1,3137	1,0285			
Apr.	133,5	1,2535	1,0778	134,8	1,2657	1,0674	137,0	1,2864	1,0503	102,4	1,3201	1,0234			
Mag.	134,2	1,2601	1,0722	135,1	1,2685	1,0651	137,1	1,2873	1,0495	102,5	1,3214	1,0224			
Giu.	134,8	1,2657	1,0674	135,3	1,2704	1,0635	137,1	1,2873	1,0495	102,6	1,3227	1,0214			
Lug.	135,4	1,2714	1,0627	135,3	1,2704	1,0635	137,6	1,2920	1,0457	102,9	1,3266	1,0185			
Ago.	135,5	1,2723	1,0619	135,8	1,2751	1,0596	137,9	1,2948	1,0434	103,2	1,3305	1,0155			
Sett.	135,2	1,2695	1,0643	135,4	1,2714	1,0627	137,5	1,2911	1,0465	103,2	1,3305	1,0155			
Ott.	135,2	1,2695	1,0643	135,5	1,2723	1,0619	137,8	1,2939	1,0442	103,6	1,3356	1,0116			
Nov.	134,7	1,2648	1,0682	135,6	1,2732	1,0611	137,9	1,2948	1,0434	103,7	1,3369	1,0106			
Dic.	134,5	1,2629	1,0698	135,8	1,2751	1,0596	138,4	1,2995	1,0397	104,0	1,3408	1,0077			

* Indice Istat. Dal 1° gennaio 2011 nuovo indice base pari a 100 con coefficiente di raccordo pari a 1,373.

** Coeff. rivalut. per crediti ante 1998.

*** Coeff. per crediti a partire dal 2000.

Crediti riferiti a periodi anteriori al 1998 - L'importo da rivalutare deve essere moltiplicato per il coefficiente (indice sindacale) in vigore fino al 31 dicembre 1997 corrispondente al mese cui si riferisce il credito (si veda Guida al Lavoro n. 13/1998, pag. 18); il risultato ottenuto deve essere poi moltiplicato per il coefficiente della colonna 3.

Crediti riferiti a periodi decorrenti dal 1998 - L'importo da rivalutare (somme corrisposte nel mese di febbraio 2012) deve essere moltiplicato per il coefficiente della colonna 4 corrispondente al mese in cui è maturato il credito.

N.B. Per i crediti corrisposti nei mesi precedenti occorre fare riferimento ai coefficienti calcolati al mese di erogazione. Si vedano in tal senso le relative tabelle pubblicate nei precedenti numeri di Guida al Lavoro.